



Fidarsi è bene, controllare è meglio!

La polizia mette in guardia dal «trucco del falso nipote»

Nel cosiddetto «trucco del falso nipote» un truffatore telefona spacciandosi per un parente (nipote o simile) in difficoltà finanziarie che ha bisogno dell'aiuto della famiglia. Non potendo ritirare il denaro personalmente, manderà una persona di fiducia.

Funziona così: al telefono il truffatore vi inviterà a indovinare chi è per carpire il nome di un vostro parente. Non appena ne indicherete uno («Rodolfo, sei tu?»), il truffatore vi farà credere di essere proprio questo parente, instaurando così la fiducia necessaria per indurvi a consegnare il denaro.

Non cascate nella trappola!

La polizia consiglia:

Siate sempre diffidenti quando non riconoscete subito un presunto parente al telefono. Fategli delle domande alle quali solo i veri membri della famiglia possono rispondere correttamente.

Non fate mai il nome dei vostri parenti. Raccontate che in casi d'emergenza dovete dapprima consultarvi con qualcun altro e interrompete subito la conversazione. Componete il numero di un parente che conoscete bene e verificate le informazioni.

Non consegnate mai denaro o oggetti di valore a sconosciuti! Se volete regalare qualcosa a un parente fatelo sempre personalmente.

Non date a nessuno informazioni sui vostri averi, né quelli che tenete in casa né quelli in banca.

Se una chiamata vi sembra sospetta informate subito la polizia (Numero d'emergenza: 117).
